

IL "PERCORSO DELLE LANTERNE"

L'EX-CONVENTO FRANCESCANO SI COLLOCA ALL'INTERNO DI UN PERCORSO MUSEALE A CIELO APERTO CHE RAGGRUPPA TUTTI I MANUFATTI AD INTERESSE TURISTICO DI CALUSO. UN PERCORSO LENTO, PEDONALE CHE PORTA IL VISITATORE A SCOPRIRE LA CITTÀ E POI IL TERRITORIO CANAVESANO ATTRAVERSO IL SENTIERO DELLE PIETRE BIANCHE. SVILUPPANDOSI NELLE VIE DI CALUSO, SI È SCELTO DI CARATTERIZZARE IL PERCORSO CON UN ELEMENTO CHE FOSSE GIÀ PRESENTE, SENZA AGGIUNGERE NUOVI OGGETTI: LE LAMPADE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA, CHE SI "COLORANO" E ACCOMPAGNANO IL VISITATORE. UNICO ELEMENTO NUOVO È LA LAMPADA CHE VA AD ILLUMINARE LE FACCIATE DEI MANUFATTI DI INTERESSE. UNA LAMPADA MODERNA MA CHE RICORDA QUELLE ESISTENTI. A RAFFORZARE IL CARATTERE UNITARIO DEL PERCORSO VENGONO INSTALLATI SUL TERRITORIO ALCUNI CARTELLI CHE RIPORTANO SEMPRE IL LOGO PENSATO AD HOC. IL LOGO RAPPRESENTA IL PORTICO E LA LANTERNA, FUSI INSIEME, RAPPRESENTANDO I DUE ELEMENTI PIÙ IMPORTANTI DEL PERCORSO MUSEALE: LE LAMPADE E IL CHIOSTRO DELL'EX-CONVENTO.



LA PORTA DELLA CITTÀ

L'EX-CONVENTO FRANCESCANO SI UBICA SULLA CONFLUENZA DELLE DUE DIRETTRICI PRINCIPALI CHE ARRIVANO DA TORINO E IVREA. QUESTA POSIZIONE FA SÌ CHE LE POTENZIALITÀ DI VISIBILITÀ DELL'EDIFICIO PER CHI ARRIVA A CALUSO SIANO ELEVATISSIME. IL PROGETTO PUNTA PROPRIO SU QUESTA CONDIZIONE, FOCALIZZANDO GLI INTERVENTI SU QUESTI ASSI VIARI. L'EDIFICIO, A FORTE CARATTERE INCLUSIVO SI TRASFORMA E SI APRE ALL'ESTERNO, MOSTRANDO I PROPRI LIMITI FISICI. DIVENTA LA NUOVA PORTA DELLA CITTÀ, DALLA QUALE TUTTI I PERCORSI URBANI PARTONO E FINISCONO.

PUNTO DI PARTENZA DEL "PERCORSO DELLE LANTERNE"

ALL'INTERNO DELL'EX-CONVENTO INIZIA IL "PERCORSO DELLE LANTERNE": UN PERCORSO MUSEALE A CIELO APERTO ATTRAVERSO IL QUALE È POSSIBILE VEDERE TUTTI I MANUFATTI DI INTERESSE TURISTICO CALUSINI. L'EDIFICIO, DIVENTANDO IL RUOLO DI PORTA DELLA CITTÀ, SI ASSUME IL COMPITO DI SPIEGARE E DI INDIRIZZARE IL VISITATORE VERSO E ATTRAVERSO IL PERCORSO, FACILITANDO IL RICONOSCIMENTO DEI PUNTI DI INTERESSE.



DIREZIONE IVREA

TIPOLOGIA VIABILITÀ ED USI
LEGENDA

- TRAFFICO VIARIO
- COMMERCIALE
- PEDONALIZZAZIONE

DIREZIONE IVREA

DIREZIONE TORINO

SCHEMA TIPOLOGICO DEL CONTESTO URBANO ADIACENTE ALL'EX-CONVENTO

LEGENDA

- 1-POLO CULTURALE-ISTITUTO UBERTINI
- 2-VIABILITÀ LENTA PEDONALE-PIAZZA MAZZINI
- 3-VIABILITÀ VELOCE-CORSO TORINO E VIA S.F. D'ASSISI
- 4-AREA COMMERCIALE-VIA BETTOJA

VIABILITÀ LENTA

L'EX-CONVENTO FRANCESCANO È SITUATO IN UN'AREA DI CALUSO CARATTERIZZATA DA NOTEVOLI CRITICITÀ A CARATTERE VIARIO. INFATTI QUI CONVERGONO LE PRINCIPALI VIE DI ACCESSO ALLA CITTÀ SIA DA IVREA CHE DA TORINO: RISPETTIVAMENTE VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI E CORSO TORINO, E VIA BETTOJA, ASSE COMMERCIALE PRINCIPALE DI CALUSO. LA DESTINAZIONE A PARCHEGGIO DI PIAZZA MAZZINI FA SÌ CHE QUESTO TRAFFICO VEICOLARE SIA CONVOGLIATO IN QUEST'AREA, SEPPUR CON L'UNICO SCOPO DI SOSTA TEMPORANEA. IL PROGETTO MODIFICA LA CONDIZIONE DI NODO VIARIO DI PIAZZA MAZZINI PEDONALIZZANDOLA. IN QUESTO MODO SI CREA UN'ISOLA PEDONALE DI FRONTE ALL'EX-CONVENTO, TRASFORMANDO UNA VIABILITÀ DI SOSTA IN VIABILITÀ LENTA PEDONALE. INOLTRE, SPOSTANDO L'INTERA AREA PARCHEGGIO, NELLA VICINA PIAZZA PERINETTI, I VISITATORI SARANNO DOVRANNO PERCORRERE PIAZZA MAZZINI.